



**COMUNE DI TAVAGNACCO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016.

L'anno **2017**, il giorno **28** del mese di **GIUGNO** alle ore **19:00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.  
Seduta ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Arch. MAIARELLI GIANLUCA	Sindaco	Presente
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
DURIAVIG MARCO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BELTRAME ERICA	Consigliere	Assente
FREZZA TIZIANO	Consigliere	Presente
LIRUTTI MORENO	Consigliere	Presente
PEZZETTA MARIO	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
ZAMO' MARCO	Consigliere	Presente
FALESCHINI MASSIMO	Consigliere	Presente
ABRAMO PAOLO	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
MOREALE GRAZIANO	Consigliere	Assente
RIGHINI ANTONIO	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
CARGNELUTTI PAOLA	Consigliere	Presente
BELLOTTO ENNIO	Consigliere	Presente
GARBINO ANDREA	Consigliere	Presente
CIOTTI ELENA	Assessore Esterno	Presente

Assiste il **Segretario comunale RUSSI Dott. ROBERTO**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **MAIARELLI Arch. GIANLUCA** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO : APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come modificato dal D.Lgs. 126 del 10.08.2014, dai DD.MM. 20.05.2015, 07.07.2015, 01.12.2015, 30.03.2016, dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dalla L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

**RICORDATO** che il Comune di Tavagnacco ha partecipato alla sperimentazione della disciplina relativa ai "sistemi contabili armonizzati", di cui all'art. 36 del succitato D.Lgs. 118/2011;

**RICORDATO**, altresì, che con il D.Lgs. 126/2014, modificativo del D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000, è stata disposta, tra l'altro, l'applicazione del nuovo sistema contabile per tutti gli enti coinvolti a partire dal 01.01.2015, con differenti graduazioni a seconda della partecipazione o meno dell'ente alla fase sperimentale e all'anno di avvio della sperimentazione alla contabilità armonizzata;

**DATO ATTO** che, per il nostro ente, l'esercizio 2016 è il terzo ad essere chiuso con la contabilità armonizzata, dunque anche nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

**RICHIAMATO** l'art. 151 del T.U.EE.LL. - D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, il quale, al comma 5, dispone che i risultati della gestione finanziaria ed economico - patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

**RICHIAMATI** i principi contabili applicati:

- della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);
- della contabilità economico patrimoniale (allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.);

**VISTO** il Titolo VI del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., concernente la rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione (artt. 227 e ss.);

**RICHIAMATO** l'art. 38 della L.R. 18/2015 (disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), il quale precisa che i comuni e le

province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

**ATTESO** che, anche il rendiconto della gestione 2016 è stato predisposto in assenza degli automatismi del gestionale contabile utilizzato, necessari per l'elaborazione dei prospetti e degli allegati obbligatori, previsti dalla normativa indicata per gli enti che hanno effettuato la sperimentazione della contabilità armonizzata, soprattutto in merito alla parte contabile economico-patrimoniale;

**RICHIAMATA** la deliberazione giuntale n. 54 del 14.04.2017 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U.EE.LL. – D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rideterminando, contestualmente, il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016, nonché, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2017-2019;

**DATO ATTO** che la Giunta comunale, con atto n. 73 del 05.06.2017, ha approvato lo schema del rendiconto della gestione 2016 e la relazione illustrativa, già prevista ante applicazione della contabilità armonizzata D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ex artt. nn. 151 - c. 6, 227 – c. 5. – lett. a) e 231 del D.Lgs. 267/2000, redatta nel rispetto dei nuovi principi contabili;

**VISTO** il rendiconto della gestione 2016, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, completo degli allegati previsti dall'art.11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (ex art. 9, comma 3, del DPCM 28.12.2011 per la sperimentazione), e degli allegati di cui all'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., secondo gli schemi pubblicati nella sezione Arconet del sito della Ragioneria generale dello Stato;

**DATO ATTO** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000, con le modifiche apportate dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014;

**ACCERTATO** che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**DATO ATTO** che, per quanto attiene la gestione finanziaria di cui al conto del bilancio, si evidenziano le seguenti risultanze complessive:

**RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 (ARMONIZZATA)**

	<b>RESIDUI €</b>	<b>COMPETENZA €</b>	<b>TOTALE €</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.469.125,23
RISCOSSIONI	1.956.072,87	12.458.084,78	14.414.157,65
PAGAMENTI	1.512.610,58	12.404.616,56	13.917.227,14
SALDO di cassa al 31 dicembre 2016			<b>2.966.055,74</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2016			0,00
FONDO di cassa al 31 dicembre 2016			<b>2.966.055,74</b>
RESIDUI ATTIVI	5.948.256,92	3.576.596,83	9.524.853,75
RESIDUI PASSIVI	2.603.345,19	3.532.191,20	6.135.536,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			210.323,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.432.421,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>			<b>4.712.627,63</b>

**EVIDENZIATO** che il succitato risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € 4.712.627,63, risulta così articolato:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COMPOSIZIONE AVANZO €</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	1.696.516,86
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.132,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.041,93
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui	588.405,48
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	271.093,40
Altri vincoli da specificare	103.829,26
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	1.600.290,10
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2016</b>	<b>4.712.627,63</b>

**RICORDATO** che in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 è stata applicata parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2016, per complessivi € 2.490.149,15, di cui € 856.207,00 parte vincolata, € 431.318,31 parte destinata agli investimenti ed € 1.202.623,84 "quota da destinare", per il finanziamento di spesa di investimento;

**PRECISATO** che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e rileva il risultato economico dell'esercizio[--\_ftnref370--];

**DATO ATTO** che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- il "conto economico" che individua un risultato d'esercizio pari a € **810.573,96**;
- lo "stato patrimoniale", redatto secondo lo schema di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	36.923.442,05
		FONDI PER RISCHI E ONERI	60.000,00
IMMOBILIZZAZIONI	63.272.356,89	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	10.794.392,63	DEBITI	29.118.344,95
RATEI E RISCONTI	24.439,20	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.989.401,72
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.091.188,72</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>74.091.188,72</b>

**DATO ATTO** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016, tuttavia, essendo state rilevate nell'esercizio in corso situazioni la cui evoluzione potrebbe far emergere eventuali posizioni debitorie, si ravvisa la necessità, da parte dei responsabili di procedimento referenti, di monitorare costantemente tali criticità;

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 18/2015, capo I, titolo III, che disciplina le disposizioni regionali in materia di coordinamento della finanza locale, riguardanti gli obiettivi di finanza pubblica posti a carico del sistema degli enti locali della Regione, in particolare l'art. 2, comma 2, il quale prevede che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione e con lo Stato alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di collaborazione e coordinamento previsti dalla legislazione statale, dai protocolli d'intesa fra Stato e Regione, nel rispetto degli obblighi comunitari;
- l'art. 18 della succitata L.R. 18/2015, modificato dalla L.R. 33/2015 il quale dispone che gli enti locali sono tenuti a raggiungere i seguenti obiettivi:
  - a) conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, secondo le modalità previste dalla normativa statale e nel rispetto dei protocolli d'intesa Stato-Regione;
  - b) ridurre il proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente;
  - c) assicurare un contenimento della spesa di personale rispetto alla media di uno specifico triennio;
- l'art. 20 della L.R. 18/2015 che disciplina le modalità attuative per il raggiungimento dell'obiettivo del "pareggio parziale di bilancio" il quale, dal 2016, sostituisce il precedente vincolo del patto di stabilità e crescita;

**RICORDATO** che il pareggio di bilancio è un obiettivo la cui declinazione spetta esclusivamente allo Stato, nell'esercizio della sua potestà primaria;

**RICHIAMATI, altresì:**

- l'art. 1, commi 707 e seguenti della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), in cui si dispone che, a decorrere dal 2016 è stato introdotto un obiettivo di "pareggio parziale" di bilancio il quale prevede il conseguimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali;
- l'art. 6 della L.R. 33/2015, modificativo dell'art. 20 della L.R. 18/2015, con cui sono state disciplinate le modalità attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio e le regole dei patti di solidarietà orizzontali e verticali, introdotti dal legislatore statale, declinati a livello regionale, per favorire gli investimenti degli enti locali, e dato che le suddette regole prevedono la possibilità per la Regione di cedere spazi finanziari di spesa a favore degli enti locali del suo territorio con un contestuale peggioramento del proprio obiettivo di finanza pubblica;

**ATTESTATO** che gli obiettivi di finanza pubblica patto di stabilità/pareggio di bilancio 2016, ai sensi di quanto disciplinato dalle citate normative, sono stati rispettati, come si evince dagli elaborati trasmessi alla Regione FVG tramite portale

dedicato in data 30.05.2017;

**DATO ATTO** che il Revisore unico ha provveduto alla verifica della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, rendendo apposita relazione che accompagna la presente deliberazione (prot. n. 18174 del 19.06.2017), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** di quanto disposto dall'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/2008 (articolo inserito in sede di conversione del D.L. in L. 133/2008), che prevede l'obbligo per gli enti pubblici di allegare al rendiconto della gestione i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, seguendo le modalità previste nel susseguente decreto del ministero dell'economia e delle finanze n. 38666/2009;

**RICHIAMATO** il succitato D.M. n. 38666 del 23.12.2009 che individua le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE, in allegato ai rendiconti relativi agli anni 2010 e successivi degli enti che partecipano alla rilevazione SIOPE;

**VISTO** l'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della L. 148/2011 il quale stabilisce che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.; tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

**ATTESO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione 2016;

**VISTI** i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, nonché la nota integrativa elaborata in merito all'analisi della gestione finanziaria e della gestione economico – patrimoniale;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 126/2014, integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 20.05.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 07.07.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 01.12.2015, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- il D.M. 30.03.2016, correttivo del D.Lgs. 118/2011;
- la L. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;

## DELIBERA

**Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Di approvare** il Rendiconto della gestione 2016 che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 commi 5, 6 e 7 e art. 227 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti conformemente ai modelli di cui all'Allegato 10, relativo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2016.
2. **Di dare atto** che il "Conto del Bilancio 2016", previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui al D.M. 18.02.2013 e ss.mm.ii, evidenzia le seguenti risultanze complessive:

<b>RISULTANZE DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016 (ARMONIZZATA)</b>			
	<b>RESIDUI €</b>	<b>COMPETENZA €</b>	<b>TOTALE €</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.469.125,23
RISCOSSIONI	1.956.072,87	12.458.084,78	14.414.157,65
PAGAMENTI	1.512.610,58	12.404.616,56	13.917.227,14
SALDO di cassa al 31 dicembre 2016			<b>2.966.055,74</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2016			0,00
FONDO di cassa al 31 dicembre 2016			<b>2.966.055,74</b>
RESIDUI ATTIVI	5.948.256,92	3.576.596,83	9.524.853,75
RESIDUI PASSIVI	2.603.345,19	3.532.191,20	6.135.536,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			210.323,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			1.432.421,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016</b>			<b>4.712.627,63</b>



3. **Di dare atto** che il risultato di amministrazione derivante dalla chiusura del conto del bilancio, pari a € 4.712.627,63, risulta così articolato:

DESCRIZIONE	COMPOSIZIONE AVANZO €
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	1.696.516,86
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.132,29
Vincoli derivanti da trasferimenti	9.041,93
Vincoli derivanti dalla contrazioni di mutui	588.405,48
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	271.093,40
Altri vincoli da specificare	103.829,26
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	431.318,31
Quota da destinare (Fondi non vincolati)	1.600.290,10
<b>TOTALE AVANZO AMMINISTRAZIONE 2016</b>	<b>4.712.627,63</b>

4. **Di dare atto** che il Conto economico di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, rileva un risultato d'esercizio pari a € **810.573,96**.

5. **Di dare atto** che lo stato patrimoniale, ex art. 230 del D.Lgs. 267/2000, sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. 118/2011, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 126/2014, evidenzia i seguenti totali riassuntivi:

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo €	Descrizione	Importo €
CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	PATRIMONIO NETTO	36.923.442,05
		FONDI PER RISCHI E ONERI	60.000,00
IMMOBILIZZAZIONI	63.272.356,89	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
ATTIVO CIRCOLANTE	10.794.392,63	DEBITI	29.118.344,95
RATEI E RISCONTI	24.439,20	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.989.401,72
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>74.091.188,72</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>74.091.188,72</b>

6. **Di approvare** i risultati connessi all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui alla deliberazione giunta n. 54 del 14.04.2017, con cui è stato, tra l'altro, rideterminato il fondo pluriennale vincolato al 31.12.2016, apportando la necessaria variazione al bilancio di previsione 2017-2019.
7. **Di approvare** la Relazione illustrativa al Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 di cui alla deliberazione giunta n. 73 del 05.06.2017, redatta nel rispetto dei nuovi principi contabili, come precedentemente illustrato;
8. **Di dare atto** che nessun Responsabile di Servizio ha dichiarato l'esistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016, come in premessa esposto.
9. **Di approvare** tutti gli allegati previsti dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'Allegato 10 per il rendiconto della gestione 2016;
9. **Di dare atto** che al Rendiconto della gestione 2016 sono altresì allegati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, e sono depositati presso l'Ufficio Segreteria dell'Ente:
  - "Relazione del Revisione unico" di cui all'art. 239, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
  - nota integrativa del Responsabile del Servizio Finanziario.
10. **Di allegare**, come previsto dalla normativa illustrata in premessa, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide.
11. **Di allegare**, altresì, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016, di cui al citato art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011.
12. **Di dare atto** che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..
13. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 17/2004.

## **SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

---

---

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**(f.to ALESSANDRA BOSCHI)**

---

---

### **C.C. N. 20 DEL 28/06/2017**

Sono presenti il Revisore unico rag. Cucchini e la Responsabile dell'Area Economica dott.ssa Boschi Alessandra.

Illustra il punto all'o.d.g. l'Assessore al Bilancio Duriavig Marco.

Il Consigliere Fabris chiede un chiarimento in merito alla sollecitazione fatta nella relazione del Revisore relativamente alla "trasparenza" e agli obiettivi di rispetto su tale principio.

Il rag. Cucchini fornisce la risposta al Consigliere Fabris.

Il Consigliere Mauro rileva che, in sede di riunione Commissione Bilancio, risultavano assenti sia la Ragioniera, sia la componente Di Bert Adalgisa. Si compiace per la messa a disposizione dei documenti su un sito web che ha notevolmente facilitato ed agevolato il lavoro dei consiglieri.

Il Consigliere Fabris rileva un notevole scostamento, pari a circa € 1.800.000, tra il dato previsionale degli investimenti ed il dato a consuntivo, nonostante la variazione di bilancio di novembre e questo è imputabile al ritardo con cui è partita la CUC. Un altro dato rilevante, in termini negativi, è costituito dalla somma di circa € 73.000 risultati non utilizzati per spese di manutenzione del territorio. Come negativo è anche il mancato utilizzo di circa € 43.000 per i servizi sociali. Sottolinea come nel consuntivo 2016 si sia passati a da € 150.000 a € 300.000 di ricavi per multe stradali.

Gli Assessori Duriavig e Lirutti forniscono le risposte alle richieste di mancato utilizzo di risorse nei settori del sociale e dei proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada.

Il Consigliere Abramo ribadisce che il concetto della programmazione è altrettanto difficile nel settore delle manutenzioni, dove i fattori variabili sono talmente numerosi che è difficile prevedere esattamente la quantità di risorse da spendere entro la fine dell'anno.

Il Consigliere Pezzetta invita l'Assessore al Bilancio a fare pressione sulla Regione affinché porti a compimento la piattaforma digitale predisposta per la gestione delle opere pubbliche – piattaforma che è interrogabile ed interconnessa anche con il gestionale della contabilità finanziaria ed economica. Questo permetterebbe di programmare, gestire e controllare molto meglio le opere pubbliche, agevolando il lavoro degli uffici. Altro aspetto è quello di insistere con la Regione sul gestionale della contabilità affinché sia completato e pienamente implementato da parte di INSIEL. Sottolinea che programmare e gestire con strumenti inadeguati è davvero difficile per i funzionari; si augura che il prossimo anno questi obiettivi siano pienamente raggiunti. Per tali motivi annuncia voto favorevole.

Il Consigliere Fabris ribadisce il dato eclatante del residuo per investimenti di € 1.800.000 che costituisce una criticità evidente. Ribadisce le criticità derivanti dai ritardi di costituzione della CUC. Ribadisce le ulteriori criticità già evidenziate in sede di intervento, oltre alla criticità relativa al fondo rischi. Per tali motivazioni annuncia un voto contrario e resta in attesa di segnali di cambiamento positivo.

Il Sindaco, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione la proposta di deliberazione che precede

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

a maggioranza con n. 12 voti favorevoli su 19 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 7 contrari (Di Bert, Fabris, Mauro, Cargnelutti, Righini, Bellotto e Garbino) esito proclamato dal Presidente,

### **DELIBERA**

di approvare e fare proprio ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione che precede.

Con successiva separata votazione, per le causali in premessa espresse,

## **II CONSIGLIO COMUNALE**

a maggioranza con n. 12 voti favorevoli su 19 presenti e votanti compreso il Sindaco e n. 7 astenuti (Di Bert, Fabris, Mauro, Cargnelutti, Righini, Bellotto e Garbino), dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 12 della L.R. n. 17 del 24.05.2004.

Letto, confermato e sottoscritto,

**Il Presidente**  
F.to MAIARELLI Arch.  
GIANLUCA

**Il Segretario**  
F.to RUSSI Dott. ROBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 03/07/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. n.21/2003, e precisamente fino al 18/07/2017.

Addì 03/07/2017

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
F.to Sabrina Boschetti

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**  
Sabrina Boschetti